

POLICLINICO SAN MARCO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANOTTO 40 VENEZIA VE
Codice Fiscale	00347320277
Numero Rea	VE 75036
P.I.	00347320277
Capitale Sociale Euro	10.885.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	4.066
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.192	30.016
7) altre	2.470	3.293
Totale immobilizzazioni immateriali	20.662	37.375
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.709.608	37.500.889
2) impianti e macchinario	171.908	149.069
3) attrezzature industriali e commerciali	465.509	538.710
4) altri beni	262.943	289.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti	69.189	170.050
Totale immobilizzazioni materiali	37.679.157	38.648.633
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	153.000	153.000
d-bis) altre imprese	300.489	300.489
Totale partecipazioni	453.489	453.489
Totale immobilizzazioni finanziarie	453.489	453.489
Totale immobilizzazioni (B)	38.153.308	39.139.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	544.758	387.318
Totale rimanenze	544.758	387.318
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.080.310	16.578.615
Totale crediti verso clienti	16.080.310	16.578.615
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.986	124.001
Totale crediti tributari	133.986	124.001
5-ter) imposte anticipate	633.347	574.685
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.278	415.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.206	15.361
Totale crediti verso altri	775.484	430.431
Totale crediti	17.623.127	17.707.732
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.874.183	1.882.007
3) danaro e valori in cassa	14.524	13.629
Totale disponibilità liquide	6.888.707	1.895.636
Totale attivo circolante (C)	25.056.592	19.990.686
D) Ratei e risconti	257.651	244.770
Totale attivo	63.467.551	59.374.953
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.885.000	10.885.000
III - Riserve di rivalutazione	14.992.599	14.992.599
IV - Riserva legale	757.947	717.822
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.073.412	4.583.160
Varie altre riserve	464.960	462.459
Totale altre riserve	5.538.372	5.045.619
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	772.364	802.500
Totale patrimonio netto	32.946.282	32.443.540
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.486.534	7.967.749
Totale fondi per rischi ed oneri	7.486.534	7.967.749
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.664.269	1.809.925
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	2.400.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.400.000	2.400.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.050.152	2.848.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.989.108	4.978.569
Totale debiti verso banche	12.039.260	7.827.370
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.724.591	3.638.238
Totale debiti verso fornitori	3.724.591	3.638.238
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso imprese controllate	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.703	581.917
Totale debiti tributari	530.703	581.917
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.877	588.754
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	690.877	588.754
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.682	1.611.578
Totale altri debiti	1.471.682	1.611.578
Totale debiti	21.357.113	17.147.857
E) Ratei e risconti	13.353	5.882
Totale passivo	63.467.551	59.374.953

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.121.804	28.408.539
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	535.834	-
altri	216.388	226.662
Totale altri ricavi e proventi	752.222	226.662
Totale valore della produzione	26.874.026	28.635.201
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.197.480	4.426.997
7) per servizi	8.997.687	9.703.013
8) per godimento di beni di terzi	424.174	534.460
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.955.228	7.951.316
b) oneri sociali	2.346.984	2.334.607
c) trattamento di fine rapporto	609.613	598.402
e) altri costi	14.830	17.749
Totale costi per il personale	10.926.655	10.902.074
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.033	17.920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.295.505	1.285.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.312.538	1.303.587
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(157.439)	9.491
12) accantonamenti per rischi	159.366	125.800
14) oneri diversi di gestione	215.949	361.721
Totale costi della produzione	26.076.410	27.367.143
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	797.616	1.268.058
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	127.500	25.500
altri	15.327	19.874
Totale proventi da partecipazioni	142.827	45.374
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	407	268
Totale proventi diversi dai precedenti	407	268
Totale altri proventi finanziari	407	268
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	10.000	5.500
altri	182.288	190.474
Totale interessi e altri oneri finanziari	192.288	195.974
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49.054)	(150.332)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	748.562	1.117.726
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(23.802)	315.226
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(23.802)	315.226
21) Utile (perdita) dell'esercizio	772.364	802.500

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	772.364	802.500
Imposte sul reddito	(23.802)	315.226
Interessi passivi/(attivi)	191.881	195.706
(Dividendi)	(142.827)	(45.374)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.569	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	804.185	1.268.058
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	463.000	781.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.312.538	1.303.587
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.503	2.339
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.778.041	2.087.723
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.582.226	3.355.781
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(157.440)	9.492
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	498.305	129.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	86.353	69.669
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.881)	5.702
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.471	4.332
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(441.488)	646.577
Totale variazioni del capitale circolante netto	(19.680)	865.483
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.562.546	4.221.264
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(191.881)	(195.706)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.397)	(294.462)
Dividendi incassati	142.827	45.374
(Utilizzo dei fondi)	(685.651)	(1.040.388)
Altri incassi/(pagamenti)	(404.219)	-
Totale altre rettifiche	(1.176.321)	(1.485.182)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.386.225	2.736.082
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(332.599)	(670.561)
Disinvestimenti	-	1.488
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(320)	(29.104)
Disinvestimenti	-	1.750
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(332.919)	(696.427)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.201.351	(3.039.818)
Accensione finanziamenti	3.010.539	2.118.296
(Rimborso finanziamenti)	-	(500.000)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(272.125)	(272.125)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.939.765	(1.693.647)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.993.071	346.008
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.882.007	1.535.361
Danaro e valori in cassa	13.629	14.267
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.895.636	1.549.628
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.874.183	1.882.007
Danaro e valori in cassa	14.524	13.629
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.888.707	1.895.636

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10 ed è stato formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2425 ter c.c.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle singole poste è stata svolta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è esonerata dalla predisposizione del Bilancio Consolidato in quanto controlla un'unica società (Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl) che è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La società non si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 38-quater co.2 del DL 34/2020.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%

Attrezzatura elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredi sacri	10%
Macchine elettriche	12%
Automezzi e ambulanze	25%
Autovetture	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto, ai sensi del art. 2427 comma 1 n. 2, per i beni esistenti alla chiusura dell'esercizio, vengono indicate le rivalutazioni effettuate evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Legge n.576/75	34.603
Legge n.72/83	25.823
Legge n.413/91	100.353
Legge n.185/08	23.016.065
Totale	23.176.844

Le rivalutazioni sopra indicate sono riportate nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali per la sola quota della rivalutazione del costo storico, mentre la quota a riduzione al fondo di ammortamento è inclusa nella voce medesima.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati" si segnala che la Società, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili relative agli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività, ha provveduto ad assumere il costo complessivo dei medesimi fabbricati strumentali al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.033 il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 20.662.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.040	982.899	16.707	22.703	1.047.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.974	952.883	16.707	19.410	1.009.974
Valore di bilancio	4.066	30.016	-	3.293	37.375
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	320	-	-	320
Ammortamento dell'esercizio	4.066	12.144	-	823	17.033
Totale variazioni	(4.066)	(11.824)	-	(823)	(16.713)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.040	983.219	16.707	22.703	1.047.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	965.027	16.707	20.233	1.027.007
Valore di bilancio	-	18.192	-	2.470	20.662

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è rappresentativa del valore del "Software applicativo";

Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono principalmente a software autocad per area tecnica.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Durante l'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo nuovi costi pluriennali. Quelli relativi agli esercizi precedenti iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 59.132.995; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 21.453.838.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	48.376.781	183.610	6.410.004	3.790.460	170.050	58.930.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.875.892	34.541	5.871.294	3.500.545	-	20.282.272
Valore di bilancio	37.500.889	149.069	538.710	289.915	170.050	38.648.633
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	261.531	54.466	64.596	52.867	2.464	435.924
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.183	-	63.874	46.452	-	130.509
Ammortamento dell'esercizio	1.047.964	31.626	136.731	79.184	-	1.295.505
Altre variazioni	(15.335)	-	(62.808)	(45.797)	(103.325)	(227.265)
Totale variazioni	(821.951)	22.840	(198.817)	(118.566)	(100.861)	(1.217.355)
Valore di fine esercizio						
Costo	48.618.129	238.076	6.410.726	3.796.875	69.189	59.132.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.908.521	66.168	5.945.217	3.533.932	-	21.453.838
Valore di bilancio	36.709.608	171.908	465.509	262.943	69.189	37.679.157

A seguito dell'alienazione dei cespiti obsoleti sono state realizzate plusvalenze patrimoniali classificate nella voce A)5) del Conto Economico e minusvalenze patrimoniali classificate nella voce B)14) del Conto Economico di importo non significativo.

In riferimento al costo relativo ai terreni e fabbricati riportato nella precedente tabella, si precisa che lo stesso comprende anche le rivalutazioni su immobili meglio dettagliate in precedente punto della presente nota integrativa.

Le variazioni relative agli incrementi per acquisizioni si riferiscono a:

- Consolidamento sismico;
- Realizzazione di nuovo ascensore visitatori con relative sale d'attesa (dal piano terra al sesto), intervento volto all'abbattimento delle barriere architettoniche ed all'eliminazione di interferenze tra utenti ed attività ospedaliere;
- Interventi per adeguamento delle linee di scarico acque bianche e nere con conseguente ridimensionamento delle linee primarie di scarico e realizzazione di nuova vasca biologica;
- Installazione di nuove barriere mobili per accesso controllato mezzi di soccorso e mezzi di servizio;
- Acquisto di attrezzature specifiche tra le quali: rinnovo completo attrezzatura lavaendoscopi chimica a freddo e terapia intensiva; bilance ad uso medicale; attrezzatura per chirurgia della mano; masterizzatori per radiologia; elettrocardiografo; monitor medicali per sala operatoria; termoscanner;
- Acquisto di altri beni; si elencano i principali: nuove infrastrutture di rete ed attrezzatura elettronica, hardware e software costantemente rinnovati, sostituzioni e rinnovi di vari mobili e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel 2020 il costo per canoni di leasing riclassificato nella voce B)8) del Conto Economico è pari ad euro 314.643.

Nei prospetti che seguono sono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al riguardo, in ossequio all'art. 2427, n. 22, del Codice Civile, vengono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto le informazioni in ordine al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute alla data di chiusura dell'esercizio, all'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti di leasing e all'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti al 31 dicembre 2020 ove fossero stati acquisiti direttamente dalla Società e considerati immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi ammortamenti e rettifiche di valore.

Tutti i leasing in essere si riferiscono esclusivamente a beni mobili (sistema telefonico, tomografi, ecocardiografo, ecografi, sterilizzatrice, apparecchiatura radiologica portatile, densitometro, mammografo, apparecchio per la terapia ad onde d'urto).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	613.913
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	144.537
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	351.706
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.382

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	153.000	300.489	453.489
Valore di bilancio	153.000	300.489	453.489
Valore di fine esercizio			
Costo	153.000	300.489	453.489
Valore di bilancio	153.000	300.489	453.489

La voce "Partecipazioni in altre imprese", di importo complessivo pari ad € 300.489, è rappresentativa:

- per € 3.046 del valore della quota di partecipazione nella Società FIORI DEL CARSO S.r.l., pari allo 0,69 per cento del Capitale Sociale di € 87.373;
- per € 2.582 del valore della quota di partecipazione nella Società COPAG CONSORZIO della OSPEDALITÀ PRIVATA per gli ACQUISTI e le GESTIONI S.p.A., pari allo 0,51 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 161.744 del valore della quota di partecipazione nella Società CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - CASA DI CURA PRIVATA - CAMPOLONGO HOSPITAL - S.P.A., pari allo 0,84 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 132.988 del valore della quota di partecipazione nella Società LANZO HOSPITAL S.p.A., pari al 1,19 per cento del Capitale Sociale di € 6.200.000;
- per € 129 del valore della quota di partecipazione nella Società CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l., pari allo 0,02 per cento del Capitale Sociale di € 275.276.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" di importo complessivo pari ad € 153.000 si riferisce alla partecipazione nella società Centro Odontoiatria Clinica Polispécialistica San Marco S.r.l. (51% del capitale sociale). La società ha sede in Mestre (Ve); il capitale sociale ammonta ad euro 100.000; l'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2019) mostrava un utile dell'esercizio 2019 pari ad euro 97.371 ed un patrimonio netto totale di euro 733.738.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Odontoiatria Clinica Polispécialistica San Marco s.r.l.	Venezia	03923670271	100.000	97.371	733.738	51.000	51,00%	153.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto che comprende anche gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	387.318	157.440	544.758
Totale rimanenze	387.318	157.440	544.758

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

Attivo circolante: crediti

I crediti commerciali iscritti in Bilancio sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione per tenere conto dei rischi connessi alla esigibilità dei crediti stessi.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6) del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.578.615	(498.305)	16.080.310	16.080.310	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.001	9.985	133.986	133.986	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	574.685	58.662	633.347		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	430.431	345.053	775.484	760.278	15.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.707.732	(84.605)	17.623.127	16.974.574	15.206

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo Fondo svalutazione crediti. Sulla base di una dettagliata analisi di tutte le partite creditorie (crediti commerciali) ancora in essere alla data del 31 dicembre 2020, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo "de quo" in quanto ritenuto di ammontare congruo a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali attualmente iscritti in bilancio che dovessero sorgere nel corso degli esercizi successivi.

Nei "crediti verso clienti" sono comprese anche le posizioni creditorie verso l'Ulss in merito alle quali, limitatamente ai contenziosi in corso, si è proceduto a stanziare un fondo rischi dettagliatamente illustrato nella sezione dedicata ai Fondi per rischi e oneri.

Tra i crediti è opportuno rilevare anche le esposizioni verso l'Ulss per copertura contrattuale nella misura del 50% a seguito dell'applicazione nel corso del 2020 del nuovo CCNL relativo al personale non medico.

Più precisamente la DGR 426 del 06 aprile 2021 prevede una copertura degli oneri sostenuti per un importo complessivo pari ad euro 230.045 quale riconoscimento dei maggiori oneri contrattuali e così evidenziato nello stato patrimoniale:

- nella voce "crediti verso altri" per euro 219.861 successivamente incassati in data 26/03/2021 sulla base della delibera DGR 149 del 09/02/2021;

- nella voce "crediti verso clienti" per la quota a saldo di euro 10.186 in quanto qualificata dall'Ulss quale acconto sulle prestazioni sanitarie in accordo con le disposizioni della DGR 426/2021.

La DGR 426/2021 prevede inoltre la copertura del 50% degli oneri relativi all'una tantum contrattuale di cui all'art. 54 del nuovo CCNL. Tale importo pari ad euro 136.425 è classificato nei crediti verso altri.

Nel Conto economico gli importi sopra citati trovano corrispondenza nei ricavi classificati nella voce A5.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.882.007	4.992.176	6.874.183
Denaro e altri valori in cassa	13.629	895	14.524
Totale disponibilità liquide	1.895.636	4.993.071	6.888.707

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	244.770	12.881	257.651
Totale ratei e risconti attivi	244.770	12.881	257.651

Nel seguente prospetto sono elencate le componenti più significative della voce in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	relativi a manutenzioni contrattuali	29.941
	relativi a canoni di leasing	43.253
	relativi a premi assicurativi	132.129
	relativi all' imposta sostitutiva mutuo	3.868
	relativi ad oneri su finanziamenti	23.395
	altri	25.065

Totale**257.651**

I risconti attivi come sopra evidenziati sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.885.000	-	-	-	-		10.885.000
Riserve di rivalutazione	14.992.599	-	-	-	-		14.992.599
Riserva legale	717.822	-	-	40.125	-		757.947
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.583.160	-	-	490.250	2		5.073.412
Varie altre riserve	462.459	-	-	-	2.501		464.960
Totale altre riserve	5.045.619	-	-	490.250	2.503		5.538.372
Utile (perdita) dell'esercizio	802.500	(272.125)	(530.375)	-	-	772.364	772.364
Totale patrimonio netto	32.443.540	-	-	-	-	772.364	32.946.282

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili in sospensione di imposta 3% TFR CAIMOP	48.525
Riserva da conferimento	416.435
Totale	464.960

La Riserva di rivalutazione, pari a complessivi € 14.992.599, è costituita esclusivamente dalla "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008" determinata come differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva. Tale riserva ai fini fiscali è considerata in sospensione di imposta. In caso di distribuzione tale riserva è tassabile in capo ai soci e concorre a formare il reddito della Società con riconoscimento di un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva versata. Salvo che venga utilizzata per aumentare il capitale sociale o per coprire eventuali perdite di esercizio, la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile. Nel caso di utilizzo per copertura perdite, non possono essere distribuiti utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

In sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2019, l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 802.500 a riserva legale nei limiti del 5% degli utili netti per complessivi euro 40.125; a riserva straordinaria per euro 490.250 e di distribuire ai soci complessivi euro 272.125.

La voce "Varie altre Riserve", come nella tabella sopra indicata, è costituito dalle seguenti riserve:

- "Riserva utili in sospensione d'imposta su T.F.R. personale medico Caimop": trattasi di un'apposita riserva, in sospensione d'imposta, costituita ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e finalizzata ad accogliere l'importo pari al 3 per cento delle quote di accantonamento annuale del trattamento di fine rapporto destinate a forme pensionistiche complementari (i.e. Fondo pensione Caimop).

- "Riserva da conferimento": costituita nel corso del 2009 in seguito al conferimento del ramo di azienda "odontostomatologia" nella società "Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l.". La partecipazione viene commentata al punto B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate".

La succitata operazione di conferimento è da valutare dal punto di vista economico - sostanziale come un'operazione di tipo organizzativo e non realizzativo, pertanto la relativa riserva da conferimento non può considerarsi alla stregua di utili realizzati, bensì di utili meramente iscritti.

Tale riserva è passibile di qualsivoglia utilizzazione (copertura perdite, imputazione ad incremento del capitale sociale e distribuzione ai soci) in riferimento alla quota parte della partecipazione già ceduta, pari ad euro 204.053.

Per quanto riguarda la quota parte della riserva (euro 212.382) relativa alla partecipazione iscritta in bilancio, la stessa potrà essere utilizzata per la copertura perdite, per l'imputazione ad incremento del capitale sociale, ma non potrà essere considerata distribuibile ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.885.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	14.992.599	Utili	A;B;C	14.992.599
Riserva legale	757.947	Utili	B	757.947
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.073.412	Utili	A;B;C	5.073.412
Varie altre riserve	464.960	Utili	A;B;C	464.960
Totale altre riserve	5.538.372	Utili		-
Totale	32.173.918			21.288.918
Quota non distribuibile				970.329
Residua quota distribuibile				20.318.589

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di utili in sospensione di imposta 3% TFR CAIMOP	48.525	Utili	A;B;C
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione ceduta	204.052	Utili	A;B;C
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione iscritta a bilancio	212.383	Utili	A;B
Totale	464.960		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla somma della riserva legale per € 757.947, della quota parte della riserva da conferimento al Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco srl per € 212.382.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.967.749	7.967.749
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	204.436	-
Utilizzo nell'esercizio	685.651	-
Totale variazioni	(481.215)	-
Valore di fine esercizio	7.486.534	7.486.534

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo premio incentivazione per il personale dipendente da liquidare	60.847	45.070	-	-	60.848	45.069	15.778-	26-
	Fondo imposte differite	3.369	-	-	-	-	3.369	-	-
	Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente	1.103.300	-	-	-	465.437	637.863	465.437-	42-
	Fondo rischi di natura legale	250.000	159.366	-	-	159.366	250.000	-	-
	Fondo rischi su crediti v/ULSS	6.550.233	-	-	-	-	6.550.233	-	-
	Totale	7.967.749	204.436	-	-	685.651	7.486.534	481.215-	

In particolare:

- "Fondo rischi di natura legale" accoglie la somma prudenzialmente accantonata a copertura di eventuali spese legali per le cause attualmente ancora in corso.
- "Fondo rischi su crediti verso ULSS" accoglie la somma prudenzialmente accantonata per eventuali oneri derivanti dagli ammontari in contestazione con la ULSS.

Nel corso dei precedenti esercizi la società ha erogato prestazioni a favore del servizio sanitario nazionale per complessivi euro 15.451.094, la cui spettanza è stata contestata dall'ULSS con conseguente sospensione dei corrispondenti pagamenti.

Il contenzioso che si è instaurato per l'incasso di tali somme e accessori è ripartito in diverse controversie, la maggior parte delle quali pendenti in Corte di Cassazione.

Nel corso del 2020 un altro ricorso del Policlinico è stato discusso dalla Suprema Corte, che con l'Ordinanza nr. 3127/2021, pubblicata nel febbraio 2021, ha cassato la sentenza di secondo grado impugnata e rinviato gli atti alla Corte d'Appello per la decisione nel merito della domanda ex art. 2041 c.c.

Sul recupero delle somme in contestazione, riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni proposte dalla nostra società, anche alla luce delle recenti favorevoli pronunce.

Vi sono inoltre ulteriori contenziosi per complessivi euro 4.938.922 relativamente ai quali l'ULSS richiede alla società la restituzione delle somme incassate e accessori.

Il contenzioso è ripartito in due controversie, entrambe definite, sia in primo grado sia in appello, a favore del Policlinico. Per quanto riguarda la richiesta di restituzione per euro 3.933.537 la Corte d'Appello di Venezia ha confermato la Sentenza del Tribunale che aveva visto il Policlinico vittorioso, respingendo l'appello dell'Ulss. La medesima Ulss ha presentato ricorso in Cassazione, che è stato discusso nel febbraio del 2021 e per il quale si è in attesa del deposito della decisione da parte della Suprema Corte.

Per quanto riguarda invece la pretesa restituzione di euro 1.005.385, in primo grado il Tribunale ha accolto la domanda dell'Ulss limitatamente ad euro 109.790, respingendo tutte le altre richieste.

Malgrado il Policlinico abbia dato esecuzione spontanea alla sentenza di primo grado (mediante nota di accredito a favore dell'Ulss per l'importo accordato dal Tribunale), l'Ulss ha presentato appello, reclamando la differenza.

La Corte d'Appello di Venezia ha rigettato l'impugnazione avanzata dall'Ulss e confermato la sentenza del Tribunale. Anche contro tale decisione della Corte d'Appello l'Ulss 12 ha presentato ricorso per cassazione, per il quale si attende la fissazione dell'udienza di discussione.

Su tutte le somme in contestazione, riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni della nostra società, anche alla luce delle pronunce favorevoli sin qui ottenute.

A fronte delle passività potenziali che potrebbero emergere dai predetti contenziosi sono iscritti in bilancio "fondi rischi su crediti v/ULSS" per euro 6.550.233.

Pur rimanendo le controversie soggette alla normale alea processuale, per quanto sopra illustrato si ritiene che l'ammontare dei fondi stanziati nel bilancio sia congruo.

- "Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente", l'importo è stato prudenzialmente accantonato negli anni precedenti in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che stabilisce la remunerazione del personale dipendente era scaduto nel 2005.

Il nuovo contratto collettivo relativo al personale non medico è stato firmato nel 2020 e si riferisce al biennio 2016/2018. Il nuovo contratto stabilisce all'art. 54 una indennità una tantum a favore dei dipendenti a titolo di ristoro per riparare il disagio dei lavoratori derivante dalla ritardata sottoscrizione del presente contratto.

Per tali importi è stato utilizzato il Fondo già accantonato per complessivi euro 272.850.

Gli arretrati contrattuali corrisposti dal Policlinico ai dipendenti dal 2008 al 2010 non sono stati ritenuti compensabili con l'indennità riparatoria di cui all'art. 54 citato. Il Corrispondente credito verso dipendenti per tali importi è stato quindi portato in utilizzo del Fondo per complessivi euro 192.587.

Il Fondo al 31/12/2020 è considerato congruo anche in seguito ad un ricalcolo effettuato sui dipendenti attualmente in forza.

- "Fondo imposte differite", relative alla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione già commentata alla voce B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate" e alla voce A) VII, (Altre Riserve) "Riserva da conferimento". L'iscrizione della fiscalità differita dipende dalla ragionevole prospettiva del riversamento, nei futuri esercizi, delle maggiori imposte che non vengono corrisposte nell'esercizio in cui si verifica l'emersione contabile dei maggiori valori, proprio a causa del mancato riconoscimento sul piano fiscale. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto della Pex. La contabilizzazione avviene a diminuzione della riserva da conferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.809.925
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	630.247
Utilizzo nell'esercizio	787.556
Altre variazioni	11.653
Totale variazioni	(145.656)
Valore di fine esercizio	1.664.269

Il fondo risultante al 31 dicembre 2020, accantonato in conformità alla Legge 29 Maggio 1982, n. 297 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, assicura la copertura delle indennità maturate a favore dei dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di

attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

In conseguenza degli effetti prodotti dall'epidemia Covid-19, nel corso del 2020 la Società, ai sensi dell'art. 56 del DL n. 18 /2020, ha ottenuto dagli istituti di Credito la sospensione del versamento delle quote di capitale dei prestiti con pagamento rateale scadenti entro il 30 settembre 2020. L'allungamento della durata dei prestiti e il differimento delle uscite finanziarie agli anni successivi ha comportato come effetto immediato la riduzione dell'indebitamento bancario a breve termine.

La società nel 2020 ha ritenuto opportuno riequilibrarsi sotto il profilo finanziario allungando la scadenza media sui prestiti finanziari per poter far fronte agli esiti impreveduti della pandemia ed ha richiesto ed ottenuto un finanziamento ai sensi dell'art. 13 lettera c del DL 23/2020 (convertito in legge 40/2020) mediante garanzia del Medio Credito Centrale. Il Finanziamento di euro 5 milioni è stato erogato dall'Istituto bancario Unicredit.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.400.000	-	2.400.000	2.400.000	-
Debiti verso banche	7.827.370	4.211.890	12.039.260	4.050.152	7.989.108
Debiti verso fornitori	3.638.238	86.353	3.724.591	3.724.591	-
Debiti verso imprese controllate	500.000	-	500.000	500.000	-
Debiti tributari	581.917	(51.214)	530.703	530.703	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	588.754	102.123	690.877	690.877	-
Altri debiti	1.611.578	(139.896)	1.471.682	1.471.682	-
Totale debiti	17.147.857	4.209.256	21.357.113	13.368.005	7.989.108

In merito ai debiti verso imprese controllate, la voce si riferisce al debito per finanziamento fruttifero erogato dalla controllata Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl. Gli interessi maturati al 31/12/2020 sono stati iscritti nella voce di conto economico C)17) Interessi passivi e altri oneri finanziari - verso imprese controllate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.400.000	2.400.000
Debiti verso banche	2.477.267	2.477.267	9.561.993	12.039.260
Debiti verso fornitori	-	-	3.724.591	3.724.591
Debiti verso imprese controllate	-	-	500.000	500.000
Debiti tributari	-	-	530.703	530.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	690.877	690.877
Altri debiti	-	-	1.471.682	1.471.682
Totale debiti	2.477.267	2.477.267	18.879.846	21.357.113

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono:

Mutuo Banco Popolare, debito residuo € 988.030 (ipoteca immobiliare del valore di € 9.250.000);

Mutuo Banco Popolare, debito residuo € 1.489.237 (ipoteca immobiliare del valore di € 4.000.000).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al fine di evitare il ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

La società risulta finanziata dal socio Campolongo Hospital Spa, per complessivi euro 2.400.000 al 31/12/2020.

Il suddetto finanziamento è stato erogato nel rispetto dell'articolo 27 dello statuto sociale (finanziamento soci). Più precisamente si tratta di un prestito fruttifero di Euro 2.400.000, al tasso 2,00% annuale la cui scadenza è stata prorogata al 31.12.2021 e postergato rispetto a finanziamenti bancari residui.

Si ritiene che il criterio del costo ammortizzato non debba avere luogo sul finanziamento in oggetto, trattandosi di un debito di durata non superiore a 12 mesi nonché per il fatto che il tasso effettivamente applicato risulta allineato a quello di mercato.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2021	2.400.000	2.400.000
Totale	2.400.000	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.882	7.471	13.353
Totale ratei e risconti passivi	5.882	7.471	13.353

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quando concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	19.961.012
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	4.476.228
Prestazioni ambulatoriali a enti/istituti/agenzie	1.684.564
Totale	26.121.804

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Nella voce A5 Altri ricavi e proventi, risultano di importo significativo i contributi ottenuti in applicazione ai decreti legge emanati per l'emergenza sanitaria Covid-19, così dettagliati:

- contributo in conto esercizio "bonus sanificazione" con riferimento a spese inerenti la sanificazione e acquisto di DPI, art. 125 DL 34/2020, per euro 28.297;
- esonero dal versamento dei contributi previdenziali per le aziende che non richiedono trattamenti di integrazione salariale, art. 3 DL 104/2020, per euro 26.160;
- sgravio contributivo spettante per nuove assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato, articoli 6/7 DL 104/2020, per euro 39.566
- rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di DPI come previsto del Bando promosso da Invitalia Spa (in accordo con DL 18/2020 art. 43 co.1), per euro 65.000;

Nella stessa voce risultano contabilizzati i contributi per:

- copertura costi a seguito dell'adeguamento al CCNL relativo al personale non medico (previsto dal DGR 426/2021), per euro 230.045;
- copertura del 50% degli oneri relativi all'una tantum contrattuale di cui all'art 54 del nuovo CCNL (come disposto dal DGR 426/2021), per euro 136.425.

Nella stessa voce sono compresi: il contributo in conto esercizio del Fondo For.Te per i costi sostenuti relativamente a corsi di aggiornamento professionale (euro 10.340); la quota di competenza del contributo in conto impianti riconosciuto dalle leggi 160/2019 e 178/2020 per l'acquisto di beni nuovi strumentali (euro 580).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Al riguardo si ritiene utile e opportuno segnalare che anche per l'esercizio in commento, come per il precedente, l'I.V.A., essendo indetraibile, è stata accorpata ai costi di relativa pertinenza.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			4.197.480	4.426.997	(229.517)	(5)
	Totale		4.197.480	4.426.997	(229.517)	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			8.997.687	9.703.013	(705.326)	(7)
	Totale		8.997.687	9.703.013	(705.326)	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			424.174	534.460	(110.286)	(21)
	Totale		424.174	534.460	(110.286)	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
			7.955.228	7.951.316	3.912	-
	Totale		7.955.228	7.951.316	3.912	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
			2.346.984	2.334.607	12.377	1
	Totale		2.346.984	2.334.607	12.377	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
			609.613	598.402	11.211	2
	Totale		609.613	598.402	11.211	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
			14.830	17.749	(2.919)	(16)
	Totale		14.830	17.749	(2.919)	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
			17.033	17.920	(887)	(5)
	Totale		17.033	17.920	(887)	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
			1.295.505	1.285.667	9.838	1
	Totale		1.295.505	1.285.667	9.838	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
			(157.439)	9.491	(166.930)	(1.759)
	Totale		(157.439)	9.491	(166.930)	
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>					
			159.366	122.800	36.566	30
	Totale		159.366	122.800	36.566	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					

	215.949	361.721	(145.772)	(40)
Totale	215.949	361.721	(145.772)	

Costi del Personale

La Società nel 2020 ha usufruito degli ammortizzatori sociali sostenendo minori costi del personale per un importo complessivo di circa euro 177.000.

La società inoltre ha goduto di sgravi contributivi per nuove assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato (articoli 6/7 del DL 104/2020) per circa euro 39.000.

Ad ottobre 2020 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale paramedico con conseguente aggravio sui costi del personale. Questi maggiori oneri sono stati coperti per il 50% dall'USLL a seguito del DGR 426/2021, come dettagliatamente commentato nella voce II - Crediti dell'attivo circolante.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione come previsto dall'OIC 21.

In particolare i proventi da partecipazioni, per un importo complessivo di euro 142.827, sono stati percepiti dall'impresa controllata, Centro di Odontoiatria Clinica Polispécialistica San Marco srl, per euro 127.500 e da altre imprese (Società Campolongo Hospital Spa, Cof Lanzo Hospital spa, Fiori del Carso srl e Copag) per euro 15.327.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, n. 8), del Codice Civile si segnala, inoltre, che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	134.057
Altri	58.231
Totale	192.288

Utili/perdite su cambi

Non sono presenti utili/perdite su cambi da valutazione mentre quelli realizzati non risultano significativi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25, la Società ha provveduto a rilevare contabilmente e iscrivere in Bilancio la fiscalità differita, tenendo conto relativamente ai crediti per imposte anticipate della loro recuperabilità fiscale.

Con riferimento alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali, di seguito si riporta tabella esplicativa:

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	244.644			-		
di esercizi precedenti	2.394.301			2.394.521		
Totale perdite fiscali	2.638.945			2.394.521		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	633.347	-	24,00%	574.685

Il credito per imposte anticipate Ires, nel prospetto sopra evidenziato, è stato determinato tenendo in considerazione la perdita fiscale dell'esercizio nonché le perdite fiscali riportabili degli anni precedenti tenendo conto della piena recuperabilità delle perdite fiscali sugli utili attesi nei prossimi esercizi con ragionevole certezza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2020	2019
Personale amministrativo	46	46
Personale medico	21	20
Personale paramedico	201	199
Personale generico	2	1
Totale	270	266

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	277.340
Collegio sindacale	50.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale dei conti sono indicati nella seguente tabella.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.526
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.526

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della Società sottoscritto e versato al 31/12/2020 è pari ad euro 10.885.000 composto da 1.088.500 azioni del valore di € 10 ciascuna.

La Società non ha emesso azioni di godimento, ovvero altri titoli e/o valori simili, né altri strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

Titoli emessi dalla società

Nel corso del 2020 non sono stati emessi titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Il valore dei beni di terzi presso la Società ammonta a complessivi € 1.299.842 e sono composti prevalentemente da materiale di ortopedia per sale operatorie.

Con riferimento ai beni acquisiti con contratto di locazione finanziaria, la Società, in conformità alla prassi civilistica italiana prevalente, ha provveduto ad imputare a Conto Economico i canoni di leasing relativi ai beni strumentali utilizzati nel corso dell'esercizio in esame. Informazioni maggiormente dettagliate sui contratti di leasing sono rinvenibili nell'apposita tabella riportata nel commento alle operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda le passività potenziali si fa rinvio a quanto illustrato nel commento ai fondi rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fatta eccezione per i finanziamenti ricevuti dai soci già precedentemente illustrati e per i rapporti con la controllata illustrati nella Relazione sulla Gestione, ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate con effetti significativi e rilevanti sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Con le medesime parti correlate non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

- ad inizio anno 2021 è cominciata la campagna vaccinale che ci ha visti coinvolti nell'organizzazione delle somministrazioni al nostro personale; tutto il personale dipendente attualmente in servizio è stato vaccinato;
- il Comune di Venezia con provvedimento del Suap prot. 2021/210476 del 03/05/2021 ha provveduto al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per il "Poliambulatorio" di Via Zanotto 26 (ex "Centro Sanitario") con validità quinquennale dal 20/07/2021 al 19/07/2026;
- la Delibera della Giunta Regionale nr 426 del 06/04/2021 ha fissato per il 2020 il ristoro degli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali per il personale dipendente non medico;
- da gennaio 2021 l'emergenza infermieristica ha assunto una connotazione sempre più consistente. Da un lato la continua emorragia verso il sistema pubblico, dall'altro la difficoltà di reperire nuove risorse a livello locale ma anche nel territorio nazionale. Ciò sta comportando una puntuale riorganizzazione delle attività in tutte le unità operative per far sì che siano garantiti i livelli minimi assistenziali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di riferimento del Bilancio non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempimenti in materia di trasparenza:

Articolo 9 Legge Regionale nr. 48/2018 (Trasparenza)

L'articolo 9 della Legge Regionale 48/2018 ha sostituito la precedente norma sull'argomento (articolo 15 Legge Regionale 23/2012) ed ha stabilito che:

"La Giunta regionale pubblica annualmente sul sito internet istituzionale regionale le somme corrisposte nell'anno precedente ad ogni struttura privata accreditata per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali."

Si dà comunque atto di quanto richiesto dalla precedente normativa (art. 15 LR 23/2012 e Nota Regione Veneto Segreteria per la Sanità nr. 136444 del 29/03/2013).

Importi incassati dalla Azienda Ulss nr. 3 Serenissima (C.F. e P.IVA 02798850273), a titolo di pagamento delle fatture emesse, per le prestazioni erogate nell'anno o in anni precedenti:

2016	€ 26.147.598
2017	€ 25.710.661
2018	€ 24.568.666
2019	€ 25.208.772
2020	€ 23.616.268

Con riferimento agli incassi 2020, si precisa che si riferiscono ai seguenti rapporti contrattuali: Ricoveri e Hospice € 19.811.692, Ambulatori € 3.804.576.

Obblighi di Informativa Legge 124/2017

In ossequio a quanto richiesto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, e chiarito con la Circolare del Ministero del Lavoro nr. 2 dell'11/01/2019, che prevede che: *le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle P.A. e dagli Enti assimilati, di importo pari o complessivamente superiore a € 10.000, sono tenuti a pubblicare tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio*, si precisa quanto segue.

Le prestazioni di servizi erogate dalla Società sono regolate da rapporti contrattuali e convenzioni e pertanto le stesse si riferiscono a rapporti sinallagmatici.

Si segnala che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura aventi carattere generale e meglio dettagliati, come composizione della voce A5 del conto economico, nella presente Nota integrativa.

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge nr. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, indicati nella sezione trasparenza del predetto Registro a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 772.364:

euro 38.618 a riserva legale;

euro 733.746 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.